

La presente deliberazione viene affissa il 05/11/2021 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

COPIA Deliberazione n. **250** del **04/11/2021** del Presidente della Provincia

Oggetto: "Servizio di prelievo e smaltimento di percolato e soluzioni acquose dai siti di stoccaggio rifiuti (operativi e/o dismessi) del territorio provinciale". Approvazione Perizia Tecnica di importo pari ad € 525.000,00

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **quattro** del mese **novembre** alle ore **17:45** presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, Antonio Di Maria, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa Dovetto.

IL PRESIDENTE

VISTA l'allegata proposta del **Tutela Ambiente e Ciclo Rifiuti** e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti:

RITENUTO doversi approvare la proposta in oggetto;

RITENUTA anche l'urgenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

VISTI:

- **il D.Lgs. 50/2016 ess.mm.ii.;**
- **il D.Lgs. 267/2000;**
- **lo Statuto Provinciale;**

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:
di approvare la proposta di cui in oggetto e per l'effetto:

1) **DI APPROVARE** in linea tecnica la **Perizia** redatta per l'affidamento del **“Servizio di prelievo e smaltimento di percolato e soluzioni acquose dai siti di stoccaggio rifiuti (operativi e/o dismessi) del territorio provinciale”**, di importo complessivo pari ad **€ 525.000,00**, costituita da un unico fascicolo contenente i seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica
- Planimetria con ubicazione dei siti
- Documentazione Fotografica
- Elenco Prezzi Unitari
- Computo Metrico Estimativo
- Capitolato speciale d'appalto
- Schema di contratto
- Quadro economico

2) **DI APPROVARE** il seguente Quadro Economico di spesa:

A)	IMPORTO del SERVIZIO a base di gara:	
a.1)	Prelievo, trasporto e smaltimento CER 190703:	376.250,00 €
a.2)	Prelievo, trasporto e smaltimento CER 161002:	64.750,00 €
a.3)	Prelievo, trasporto e smaltimento CER 200304:	4.485,00 €
	Totale A)	445.485,00 €
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
b.1)	Imprevisti (max 5%) compreso iva	18.061,80 €
b.2)	Contributo Anac	225,00 €
b.3)	Iva 22% (Codice CER 161002)	14.245,00 €
b.4)	Iva 10% (Codici CER 190703 e 200304)	38.073,50 €
b.5)	Spese tecniche e generali	8.909,70 €
	Totale B)	79.515,00 €
	TOTALE GENERALE (A+B)	525.000,00 €

3) **DI NOMINARE** per le funzioni di Rup e di Direttore dell'esecuzione l'arch. Carminantonio De Santis, funzionario della Provincia;

4) **DI DEMANDARE** ai Settori competenti la individuazione delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intervento anche ricorrendo a variazione di bilancio con eventuale frazionamento tecnico-contabile dell'importo complessivo;

5) **DI DARE ATTO** che il suddetto importo costituisce mera anticipazione finanziaria da recuperare a carico della gestione **SAMTE** con successivo e separato provvedimento;

6) **DI DEMANDARE** all'Avvocatura la valutazione delle iniziative da assumere a tutela della Provincia;

7) **DI TRASMETTERE** la presente Delibera Presidenziale al Dirigente del Settore Tecnico/Gestione ambiente, al Dirigente del Settore Amministrativo/Finanziario ed all'Avvocatura Provinciale per gli adempimenti consequenziali.

- 8) DI RENDERE** la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267 del 18-08-2000 e s.m.i.



Provincia di Benevento

OGGETTO:	“Servizio di prelievo e smaltimento di percolato e soluzioni acquose dai siti di stoccaggio rifiuti (operativi e/o dismessi) del territorio provinciale”. Approvazione Perizia Tecnica di importo pari ad € 525.000,00
-----------------	---

**PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE
SETTORE GESTIONE TERRITORIO RISORSE IDRICHE E AMBIENTE
Tutela Ambiente e Ciclo Rifiuti**

Premesso che:

- il complessivo articolato dell'art.11 del D.L.195/2009 convertito in Legge n.26 del 26-02-2010 ha assegnato, in Regione Campania, a chiusura del periodo emergenziale, le competenze in materia di ciclo integrato dei rifiuti alle Province e per esse alle società provinciali all'uopo individuate;
- la Provincia di Benevento, per atto del notaio Ambrogio Romano del 30-12-2009, rep. n.36645, ha costituito la Sannio Ambiente e Territorio s.r.l. (Samte s.r.l.), società a totale capitale pubblico, ne ha approvato lo Statuto con Decreto del Presidente n.56 del 29-09-2010 e le ha affidato la realizzazione e la gestione di tutte le attività e di tutti i servizi connessi al ciclo integrato dei rifiuti (ivi compreso la gestione degli impianti e dei siti dismessi assegnata formalmente con successivi provvedimenti amministrativi);
- la Samte s.r.l., in coerenza con quanto stabilito dall'art.4 del proprio statuto, esercita le attività affidate dalla Provincia attraverso il Contratto di Servizio sottoscritto in data 03-03-2013;
- con Legge n.135 del 07-08-2012 (c.d. “spending review”), la funzione rifiuti è stata formalmente assegnata alla competenza dei Comuni attraverso l'istituto della “Gestione Associata”;
- la Regione Campania, competente a dare indicazioni circa l'attuazione della “Gestione Associata” del ciclo rifiuti, ha approvato le norme di propria competenza con L.R. n.5 del 27-01-2014;
- in data 26-05-2016 e in data 08-08-2016, sono state pubblicate la L.R. n.14/2016 e la L.R. n.22/2016 che, rispettivamente all'art.40 c.3 e all'art. 16 c.7, hanno regolato la fase transitoria e quella di regime del sistema di gestione del ciclo integrato rifiuti;
- dalla emanazione di tali norme si registra unicamente la sola costituzione dell'Ente d'Ambito di Benevento senza la doverosa adozione del Piano d'Ambito al quale è demandato il superamento della suddetta fase transitoria;
- la mancata adozione del Piano d'Ambito ha avuto, come diretta ed inevitabile conseguenza, il prosieguo in capo alle Società Provinciali delle funzioni loro temporaneamente assegnate;

Premesso altresì che:

- ✓ la particolare condizione di cronica carenza di liquidità per crediti non riscossi dai Comuni (nonostante l'esecutività di Sentenze del TAR e del C.D.S. favorevoli) e le posizioni debitorie pendenti e non regolarizzate hanno obbligato la Provincia, in base al combinato disposto della Legge della Regione Campania n. 14/2016, del “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza” e del “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, a porre in liquidazione volontaria dal 30-12-2019 la propria società partecipata Samte s.r.l. onerandola, nel contempo, delle attività gestionali necessarie per garantire la continuità operativa dei servizi essenziali;
- ✓ la suddetta carenza di liquidità, di fatto, più volte, ha determinato l'impossibilità per la Samte di garantire lo svolgimento di tali servizi essenziali sui siti e sugli impianti gestiti dalla stessa società (in primis il prelievo, il trasporto e lo smaltimento di percolato prodotto nei siti di discarica dismessi e/o operativi) ed ha costretto la Provincia ad intervenire in supplenza al fine di evitare disastri ambientali;
- ✓ la Provincia di Benevento, tramite il settore tecnico, ha dovuto necessariamente più volte predisporre ed attuare, ricorrendo a interventi di Somma Urgenza e di Urgenza, servizi di prelievo, trasporto e smaltimento al fine di evitare la tracimazione delle vasche di accumulo con il conseguente rischio di contaminazione ambientale e rischio per la pubblica igiene ed incolumità;

- ✓ attualmente è in corso di esecuzione un affidamento del servizio con procedura di urgenza che prevede una durata limitata per le modeste risorse assegnate;

Dato atto che:

- le spese sostenute dalla Provincia per le attività effettuate costituiscono mera anticipazione finanziaria con onere a carico della Samte di provvedere a riversare gli importi anticipati, in ossequio ai contenuti ed agli impegni assunti con le Delibere adottate dalle Assemblee dei Soci della società partecipata tenutesi in data 30-12-2020 e 19-01-2021;
- in tali atti, tra l'altro, sono state definite sia le modalità operative di recupero crediti a carico dei Comuni inadempienti sia le movimentazioni finanziarie afferenti la restituzione delle somme anticipate dalla Provincia alla Samte;
- con nota prot. n.1517 del 20-10-2021, assunta al protocollo della Provincia in data 22-10-2021 con n.23727, la Samte ha inviato un riepilogo dettagliato ed aggiornato delle azioni di recupero crediti intraprese nei confronti di tutti i Comuni debitori e, nel contempo, ha comunicato di aver provveduto *“a liquidare in favore del Socio Unico le somme spettanti allo stesso Socio Unico (anticipazione per servizio di raccolta percolato) maturate fino a tutto il 30-09-2021”*;
- tali somme, corrispondenti ad € 87.549,63, sono state effettivamente trasferite alla Provincia come risulta dal provvisorio di incasso n.722 del 26-10-2021;

Ribadito che:

- la Regione Campania, ai sensi dell'art.41 della L.R. n.14/2016, dopo innumerevoli incontri tenutisi sul tema della “Perequazione” senza concreto esito, ha deciso di intervenire mediante “l’approvazione di un apposito disciplinare per la definizione delle modalità di determinazione e gestione dei contributi perequativi in favore di quei territori che sono stati interessati da impianti pubblici di stoccaggio o smaltimento di rifiuti solidi urbani di utilizzo sovraprovinciale”;
- tale disciplinare trasmesso con nota n.749524 del 09-12-2019 (prot. provinciale n.34405 del 10-12-2019) non risulta ancora approvato, costringendo la Provincia a diffidare in tal senso la Regione richiamandola ripetutamente alla attuazione degli adempimenti previsti nell'art.41 citato;
- con nota prot. n.23906 del 26-10-2021 l'Avvocatura provinciale ha comunicato di aver provveduto (con note prot. n.23659 del 23-08-2019 e successiva prot. n.27143 del 19-11-2020) ad invitare e diffidare, con ogni conseguenza di legge, *“la Regione Campania e ogni ente gerarchicamente subordinato e delegato di funzione, ognuno per quanto di competenza, agli adempimenti di legge e quindi, con efficacia retroattiva ripartire su tutta la popolazione campana l'onere derivante dalla gestione delle discariche post-mortem presenti nel Sannio, tanto al fine di sgravare la Provincia di Benevento da ogni indebito in tariffa a carico dei cittadini quale ulteriore onere non dovuto, nel rispetto del principio di leale collaborazione tra enti”*;
- con la citata nota l'Avvocatura ha altresì comunicato che *“allo stato si prende atto della mancanza di una ipotesi transattiva condivisa e pertanto si sono avviate le attività per una tutela in sede giudiziaria”*;

Evidenziato inoltre che:

- in applicazione di quanto stabilito dalla Regione Campania con L. n.14/2016, agli Enti d'Ambito, e solo ad essi, spetta il potere-dovere di provvedere alla programmazione territoriale di tutte le attività di gestione del ciclo rifiuti da esplicitare, naturalmente, tramite l'approvazione di un completo ed esaustivo Piano Industriale;
- trascorsi circa sei anni dalla emanazione della legge regionale, ad oggi, dopo quattro anni dalla costituzione, l'E.d.A. di Benevento non ha ancora approvato il suddetto Piano Industriale;
- per tale grave mancato adempimento e solo in virtù dell'art.40, c.3, della L.R. n.14/2016 e dell'art.16, c.7, della L.R. n.22/2016 le Province, per scongiurare l'interruzione di pubblico servizio, sono *“costrette”*, tramite le proprie società partecipate, a proseguire nell'esercizio delle funzioni originariamente assegnate svolgendo, di conseguenza, un mero ruolo di supplenza unicamente per senso di responsabilità ed al fine di evitare disastri ambientali;
- in incontri tenutesi in Prefettura la Regione Campania ha assicurato il proprio intervento al quale non è stato ancora data concreta attuazione;

Ravvisata, per tutto quanto premesso ed in considerazione della persistente impossibilità di intervento da parte della soc. Samte s.r.l., in liquidazione volontaria, la necessità di procedere ad un affidamento del servizio, senza dover ricorrere a procedure di somma urgenza, atto a garantire la continuità del servizio e teso ad assicurare un adeguato livello di sicurezza;

Atteso che, a tale scopo, il Servizio ha redatto la Perizia Tecnica per il “Servizio di prelievo e smaltimento di percolato e soluzioni acquose dai siti di stoccaggio rifiuti (operativi e/o dismessi) del territorio provinciale” (S.T.I.R. di Casalduni, discarica inattiva di Montesarchio, stoccaggio ecoballe di Fragneto Monforte, discarica operativa di Sant’Arcangelo Trimonte, discarica consortile inattiva di Sant’Arcangelo Trimonte e sito ex compostaggio di Molinara), prot. n.17833 del 22.07.2021, per 8.750 tonnellate di percolato (Cod. CER 19.07.03 – COD < 30.000), 1.850 tonnellate di soluzioni acquose (Cod. CER 16.10.02 – COD < 10.000) e 115 tonnellate di fanghi (Cod. CER 20.03.04), di importo complessivo pari ad € 525.000,00, costituita da un fascicolo unico contenente i seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica
- Planimetria con ubicazione dei siti
- Documentazione Fotografica
- Elenco Prezzi Unitari
- Computo Metrico Estimativo
- Capitolato Speciale di Appalto
- Schema di contratto
- Quadro economico

e avente il seguente quadro economico di spesa:

A)	IMPORTO del SERVIZIO a base di gara:	
a.1)	Prelievo, trasporto e smaltimento CER 190703:	376.250,00 €
a.2)	Prelievo, trasporto e smaltimento CER 161002:	64.750,00 €
a.3)	Prelievo, trasporto e smaltimento CER 200304:	4.485,00 €
	Totale A)	445.485,00 €
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
b.1)	Imprevisti (max 5%) compreso iva	18.061,80 €
b.2)	Contributo Anac	225,00 €
b.3)	Iva 22% (Codice CER 161002)	14.245,00 €
b.4)	Iva 10% (Codici CER 190703 e 200304)	38.073,50 €
b.5)	Spese tecniche e generali	8.909,70 €
	Totale B)	79.515,00 €
	TOTALE GENERALE (A+B)	525.000,00 €

Atteso altresì che, l’intervento, quale conseguenza della inerzia della filiera dei soggetti attratti alla competenza della gestione a regime del ciclo integrato dei rifiuti, costituisce attività esercitata in supplenza e in danno degli enti proprietari;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell’art.49 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Provinciale;
- il D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

SI PROPONE DI DELIBERARE

2) DI APPROVARE in linea tecnica la **Perizia** redatta per l’affidamento del “*Servizio di prelievo e smaltimento di percolato e soluzioni acquose dai siti di stoccaggio rifiuti (operativi e/o dismessi) del*

territorio provinciale", di importo complessivo pari ad € **525.000,00**, costituita da un unico fascicolo contenente i seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica
Planimetria con ubicazione dei siti
- Documentazione Fotografica
- Elenco Prezzi Unitari
- Computo Metrico Estimativo
- Capitolato speciale d'appalto
- Schema di contratto
- Quadro economico

2) **DI APPROVARE** il seguente Quadro Economico di spesa:

A)	IMPORTO del SERVIZIO a base di gara:	
a.1)	Prelievo, trasporto e smaltimento CER 190703:	376.250,00 €
a.2)	Prelievo, trasporto e smaltimento CER 161002:	64.750,00 €
a.3)	Prelievo, trasporto e smaltimento CER 200304:	4.485,00 €
	Totale A)	445.485,00 €
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
b.1)	Imprevisti (max 5%) compreso iva	18.061,80 €
b.2)	Contributo Anac	225,00 €
b.3)	Iva 22% (Codice CER 161002)	14.245,00 €
b.4)	Iva 10% (Codici CER 190703 e 200304)	38.073,50 €
b.5)	Spese tecniche e generali	8.909,70 €
	Totale B)	79.515,00 €
	TOTALE GENERALE (A+B)	525.000,00 €

- 9) **DI NOMINARE** per le funzioni di Rup e di Direttore dell'esecuzione l'arch. Carminantonio De Santis, funzionario della Provincia;
- 10) **DI DEMANDARE** ai Settori competenti la individuazione delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intervento anche ricorrendo a variazione di bilancio con eventuale frazionamento tecnico-contabile dell'importo complessivo;
- 11) **DI DARE ATTO** che il suddetto importo costituisce mera anticipazione finanziaria da recuperare a carico della gestione Sante con successivo e separato provvedimento;
- 12) **DI DEMANDARE** all'Avvocatura la valutazione delle iniziative da assumere a tutela della Provincia;
- 13) **DI RENDERE** la deliberazione ad adottarsi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267 del 18-08-2000 e s.m.i.

Benevento, lì 29/10/2021

Il Responsabile del Tutela Ambiente e Ciclo Rifiuti

f.to FUSCO GENNARO

IL DIRIGENTE
f.to Ing. Angelo Carmine Giordano



Provincia di Benevento

Proposta di Delibera Presidenziale N. 5 del 29/10/2021
SETTORE GESTIONE TERRITORIO RISORSE IDRICHE E AMBIENTE
Tutela Ambiente e Ciclo Rifiuti

PARERI

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del SETTORE GESTIONE TERRITORIO RISORSE IDRICHE E AMBIENTE esprime sul presente atto parere **Favorevole**, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Motivazione: Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/2000, con la seguente precisazione: attesa la natura e l'origine delle motivazioni che hanno portato all'adozione della presente procedura, non può non rilevarsi la sussistenza dei presupposti previsti e disciplinati sia dal D.Lgs. 175/2016 ed in particolare dell'art. 14 recante in titolo "crisi di impresa di società a partecipazione pubblica" sia dal "Codice della Crisi di impresa e della insolvenza" di cui al D.lgs. n. 14/2019.-

Benevento, 03/11/2021

IL DIRIGENTE
f.to Ing. Angelo Carmine Giordano

PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **Favorevole** in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 03/11/2021

Il Responsabile P.O.
Servizio Programmazione e Bilancio
f.to Dott. Serafino De Bellis

Il Dirigente ad Interim
Settore Amministrativo-Finanziario
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to DI MARIA ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Si attesta che:

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- **è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

=====

Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 04/11/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto
